Mozione approvata all'unanimità dal Consiglio di Facoltà di Sociologia del 22 aprile 2010 Università degli Studi di Milano Bicocca

Il consiglio di Facoltà esprime piena contrarietà al progetto di legge di riordino dell'università attualmente all'esame del senato. Chiede al Magnifico Rettore di esprimere tale contrarietà dell'Ateneo nell'ambito della CRUI e di promuovere un incontro pubblico nell'università dedicato espressamente a questi temi con il relatore del testo di legge, da tenersi prima che inizi l'esame del testo da parte dell'assemblea del Senato.

In particolare:

- il Consiglio di Facoltà richiede finanziamenti adeguati per la missione svolta dagli atenei nel campo della ricerca e dell'alta formazione.
- La riforma della governance prevista dal disegno di legge è vista con estrema preoccupazione.
- Attualmente poi le scarse risorse costringono di fatto le facoltà ad utilizzare ampiamente il contributo dei ricercatori nell'attività didattica, senza che questo sia previsto dal loro ruolo e/o riconosciuto economicamente.
- In questo quadro si esprime contrarietà alla soppressione del ruolo stabile dei ricercatori in università e alla precarizzazione della ricerca nella fase iniziale della carriera, che rischia di scoraggiare gli studiosi più capaci ad intraprendere le vie della ricerca.

Il Consiglio di Facoltà prende atto altresì che i ricercatori della Facoltà hanno manifestato l'intenzione di aderire ad iniziative di protesta in corso in altri atenei e nel nostro, tra le quali la sospensione delle attività non istituzionali normalmente incluse nelle loro mansioni (ad esempio incarichi didattici per l'A.A. 2010/2011, partecipazione a commissioni di laurea ecc..).

Il Consiglio di Facoltà dichiara all'unanimità di condividere le ragioni della protesta. I professori associati e ordinari della Facoltà si dichiarano inoltre non disponibili a svolgere gli insegnamenti che rimanessero scoperti a seguito dell'iniziativa dei ricercatori, né a titolo retribuito né come carico istituzionale. Il Consiglio di Facoltà sottolinea che, in questa eventualità e con le attuali condizioni di finanziamento ridotto, sarebbe di fatto impossibile garantire il normale svolgimento del prossimo anno accademico per tutti i corsi di laurea triennali e magistrali della Facoltà.

Infine il Consiglio di Facoltà e tutti i suoi componenti si impegnano a dare la più ampia diffusione al presente documento nei luoghi e con i mezzi più adatti a sensibilizzare il mondo della ricerca e l'opinione pubblica.